

# IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale...  
Comunicati, Neurologia, Dietetici e Ricettivi...  
In quarta pagina...  
Per più inserzioni, prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bazzano...  
e presso i principali tabaccai.  
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Per tutti i giorni, presso la Direzione...  
Per il resto dell'anno...  
Per il resto dell'anno...  
Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione; Via Prefettura N. 6)

Telefono.

## SOLDATI

Quando l'avvocato Demange domandò al generale Mercier che cosa pensasse delle dichiarazioni fatte nei rispettivi Parlamenti del Governo italiano e del Governo tedesco, quel vecchio birbacone scrosciolò le spalle. Due giorni sono appena passati, e il signor Schneider, attache militare all'ambasciata austriaca nel tempo del primo processo Dreyfus, ha dichiarato: falsa, non letta, attribuitagli da Mercier, e il colonnello Fauriol ha affermato, insistendo sul rapporto citato dal generale Rogot, e ha proclamato sul suo onore di gentiluomo e di soldato di non aver mai conosciuto il nome di Dreyfus prima del suo arresto. Secondo ogni probabilità, anche il colonnello Schwarzkoppen coglierà un'occasione per fare identiche dichiarazioni. Non si tratta dunque più di esentare ufficiali, si possa attribuirsi un carattere di opportunità, e il grido della coscienza di porre una onestà di soldati d'onore, che in questa epoca ora di lotta fra la giustizia e l'iniquità si levava proclama la verità. Sono i soldati contro i soldati. Da quale parte è la menzogna?

Il dubbio non è possibile. Schneider, Schwarzkoppen e Fauriol non hanno più alcun ufficio diplomatico, sono ritirati nei loro paesi, ai loro reggimenti, non hanno più nulla di comune con la Francia. Se si procurano documenti e informazioni intorno alla situazione militare della Francia, è facile pensare che liquidano i loro ricordi con gli informatori, e che, null'altra parte hanno di comune con le spie di cui si servivano. Quale interesse avrebbero dunque d'intervenire in favore di Dreyfus? Che cosa importerebbe loro che davanti ai giudici si trovasse Dreyfus o un altro? Quale vincolo di riconoscenza dovrebbe avvicinarli a un basso e spregevole stamento, di cui si fossero in altri tempi giovati?

Quali siano i mandati, da parte di coloro ai quali Dreyfus è accusato di aver prestato i segreti militari della Francia, per stabilire la verità, appaiono formati di ambasciatori, di ufficiali, di ministri, di spie, di generali, e private di attacco militare. Che altro si domanda per la confessione di quei delinquenti in bassa ed alta tonna che, sprofondati sino al collo nei falsi, vedendo tutte le prove che essi accumulano dopo la condanna dell'infelice ricercato contro di loro, seguitano ad alzare la voce ed a studiare il gesto perenne di proteste? Del Consiglio di guerra ricordino che prima di essere giudicati sono soldati?

Certo, confessare che il grande stato maggiore dell'esercito francese, è una massada di sfrontati mentitori e di mendaci senza legge sarà duro per i magistrati militari di Rennes, ma, a vantaggio del coraggio di affermare che l'onore militare finisce ai confini della Francia, e che gli ufficiali austriaci tedeschi ed italiani non meritano alcuna fede?

## (26) APPENDICE DEL FRIULI

ALMA DELEDA

## IL NANO "QUID"

(Faba).

Quando tutte le schiere furono pronte, Quid il passo in rivista, ne fu soddisfatto, diede gli ultimi ordini o poi... in un baleno le innumerevoli falangi del nano e delle nani si riunirono in un gruppo solo di forma sferica.

La manovra riuscì a meraviglia, e furono così contenti che cominciarono a ballare capriole l'un sopra l'altro e a danzare intorno intorno in circolo tutti quanti insieme.

Ma volò! Presero tanto gusto a questo giuoco che a nessuno venne neppure in mente di separarsi, e tanto meno di cessare dai loro giri che anzi diventavano sempre più vertiginosi e rapidi.

Ma girò oggi, girò domani e girò dopo: a furia di girare i nani cominciarono a sentire un caldo maledetto, così che parava loro che da un mo-

Speriamo di no. E deve augurarsi non pure ogni devoto cultore della giustizia, ma ogni sincero amico della Francia.

Lo vario fasi dell'affare Dreyfus han rivelato quale putredine siavi negli alti ordini militari.

Quale mancanza d'ingegno, di generosità, di vero coraggio, d'intuizione della vita moderna, di coscienza, e quale ricchezza di simulazione, di spirito d'intrigo, di vecchi pregiudizii di caserma, di vigliaccheria, d'ignoranza in quei vecchi rammolliti, che sembrano idrammatici!

Ed è in costiffati capitani che per vent'anni la Francia imperò l'ideale della rinovita?

Ed è da questi disgraziati ch'essa si aspettò la vendetta del sangue versato, la riscossa dell'onta puffa, e il ricupero della terra perduta?

Con questi cretini e con questi malfattori s'illuse di battere la Germania?

Povero paese! Fortunatamente per esso, l'affare Dreyfus è venuto prima che il di della gran prova suonasse, a sbarazzarlo di tutto questo canagliume che avrebbe rinnovato, in proporzioni più vaste, le gesta dei generali del secondo impero. Poiché sia che Dreyfus sia condannato o assoluto, non è possibile che i Mercier, che i Billot, che i Boisdeffre, che gli Zurlinden, che i Rogot, che tutta questa gente bacata, compromessa in intrighi scandalosi, venduta ai nemici dello Stato, seguiti a comandare l'esercito della Repubblica. Dal primo all'ultimo, saranno tutti spazzati via come una nocera pestifera.

È il malaugurato affare inseguirsi anche alla Repubblica ove cercare i suoi capi militari, se non vuol prepararsi le estreme sciagure. Giorgio Picquart è il tipo verso cui debbono convergere gli occhi di tutti i buoni francesi. Esso rappresenta tutto quanto v'ha ancora di sano, di puro, di alto nell'esercito francese. Esso è la dimostrazione evidente che, accanto alle vecchie piatte ammuffite e corrotte, tutta una nuova generazione militare è cresciuta, nella quale le antiche virtù cavalleresche del soldato francese, la lealtà, la generosità, il coraggio, e un particolare sentimento di superuomini si accoppiano all'intelligenza e alla scienza.

Cheché accada a Rennes, cheché accada dopo la sentenza di Rennes, io non persuado che quest'uragano andrà per giovare alla Francia. Esso farà un gran repulisti, e le darà un esercito più giovane e più sano, dal quale non sia più possibile aspettarsi, né un affare Dreyfus, né una rosa di Noè.

Tartarini.

**Libro delle paghe.** La legge sull'assicurazione obbligatoria degli operai ora entrata in vigore, obbliga gli imprenditori, capi fabbrica, ecc., a tenere il libro delle paghe con determinate prescrizioni.

La tipografia Bartsch ha stampato degli appositi registri, sia per coloro che pagano gli operai a settimana come per quelli che li pagano a quindicina.

mento all'altro doversero andare in fiamma. Allora tentarono bensì di fermarsi ma era tale la velocità con cui correvano, che, malgrado tutti i loro sforzi, non vi riuscirono e dovettero continuare a girare.

In un bel momento s'infiammarono davvero, e quell'immane ammasso di nani e di nane diventò un gran pallone infuocato e lanciato negli spazi.

Figuratevi lo sgomento di tutti quei microscopici esseri! Ma questo passo presto, perché si accorse che, anziché provarsi danno, ne avveniva loro un piacere nuovo ed intenso, che li faceva correre meglio e più vertiginosamente girare e saltare.

## IL PROCESSO DI RENNES

Dodicesima giornata.

Rennes 21. — Si prevede che, per l'assenza di Labori, il quale ha dovuto arrendersi alle insistenze della moglie e dei medici, e rimanere a casa, i testimoni citati per oggi rinoscriveranno la dose contro l'accusato.

I banchi della stampa sono piuttosto egemoni, le signore, corrispondenti di giornali, però si sono tutte.

Aperta la seduta, il presidente fa introdurre.

### Il colonnello Fabre.

Un altro teste che si contraddice.

Questi pare indispettito perché lo si è incomodato. Fabre ricomincia cogli attacchi furiosi contro Dreyfus. Questi, oggi, apparisce meno stanco, però nelle sue risposte si manifesta una grande tristezza.

Fabre racconta: Io ebbi Dreyfus per alcuni mesi nel mio ufficio come aspirante; fra tutti, aveva sotto di me sei aspiranti e cinque erano ufficiali distinti. Dreyfus invece era un ufficiale del quale non si poteva fidarsi; egli era intelligente, ma pretesico ed antipatico tanto ai suoi colleghi quanto a me.

Fabre si richiama ad alcune circostanze le quali dovrebbero comprovare che Dreyfus dimostrava sempre una curiosità molto sospetta e che egli era in grado di abusare di informazioni segrete. Fabre descrive la costernazione provata al Ministero della guerra quando fu portato il bordereau e dice: che subito i sospetti di tutti si convertirono su Dreyfus.

Il teste continua: quando mi si mostrò la fotografia del bordereau, il mio sospetto si confermò perché quella del bordereau era evidentemente la scrittura di Dreyfus.

Demange. — Sapete, signor colonnello, che voi mi fate traslocare? La vostra deposizione oderna, non concorda punto con quella che faceste nel 1894.

Fabre. — Credo che il senso della mia deposizione di oggi combini assolutamente con quella della mia deposizione del 1894.

Dem. — Niente affatto! Noi possiamo dimostrarvi che voi, nel 1894, deponeste altrimenti. Dinanzi al primo Consiglio di guerra voi diceste di aver soltanto sospettato di Dreyfus e del suo presunto tradimento; diceste che questi sospetti erano ancora appena quando confrontate la scrittura di Dreyfus con quella del bordereau; oggi invece affermate di essere stato convinto della colpa di Dreyfus.

Presidente. — (a Dreyfus): Accusato, avete a fare qualche osservazione?

Dreyfus risponde affermativamente, ed in tono molto calmo: rivede parecchie inesattezze nella deposizione di Fabre; la risaltare, correggendoli; alcuni apprezzamenti erronei fatti dal colonnello Fabre su certi particolari del bordereau.

Fabre, col suo silenzio, dimostra di riconoscere, la giustezza delle osservazioni di Dreyfus.

Il sistema a focaccia, non andava loro più a sangue di salire intorno; intorno per ricostituire la sfera.

Si tentarono varie assemblee, si misero in votazione parecchi ordini del giorno, si tentò di fare dell'ostuzionismo, si minacciò lo stato d'assedio, e si finì colla rivoluzione.

Le conseguenze dovevano essere insopportate per i vinti, e per tutti i nani in generale. I giovani che si erano tutti agglomerati intorno alla palla, e avevano formato come un cerchio intorno alla eliocentreria massima della sfera furono tutti giardini insieme spacciati e lanciati nello spazio alla ventura. Parve un'immense anello destinato a precipitare e a perdersi inesorabilmente negli abissi dell'ignoto!

Ma, mentre i nanni, e le nane facevano cammino nello spazio e precipitavano giù a rotta di collo, tanto per confortarsi meglio, e, se mai, per morire tutti congiunti, venne loro in mente di riunirsi e di formare un'altra sfera.

Detto fatto, la palla fu formata! Essa, corse ancora un po', poi si arrestò nello spazio come se nulla fosse, e tutto finì lì.

I nani allora, visti i sani o salvi quando meno se l'aspettavano, cominciarono a seguir l'orme dei loro padri

### Il colonnello Daboville. E' ancora un teste in contraddizione.

Il prossimo teste, è il colonnello Daboville, il quale nell'anno 1894 era pure capo di un ufficio al Ministero della guerra. Egli racconta che i suoi sospetti si rivolesero in modo naturalissimo su Dreyfus, e ciò specialmente per la curiosità che l'accusato aveva sempre dimostrata col cercare di procurarsi informazioni su provvedimenti militari di carattere riservatissimo e per il fatto che Dreyfus era l'unico aspirante che era passato per tutti i quattro uffici del Ministero della guerra. La grazia di quest'ufficio, che Dreyfus era meglio di tutti gli altri ufficiali in grado di conoscere notizie e di abusarne. Il teste dice che quando nell'anno 1894 gli mostrarono la fotografia del bordereau lo colpì la somiglianza della scrittura con quella di Dreyfus. Questa sua osservazione egli cominciò tutto al colonnello Sandherr allora capo dell'ufficio informazioni.

L'avvocato Demange (al teste). — Dalla vostra deposizione risulta che il primo sospetto contro Dreyfus nacque in voi ancora prima di aver confrontato la calligrafia del bordereau con quella dell'accusato.

Teste. — Certamente! e fu proprio così!

Dem. — Altri dice però che i sospetti sul conto di Dreyfus sorsero appena in seguito al confronto delle due calligrafie. Del resto constatato che c'è uno stridente contrasto fra la vostra deposizione di oggi e quella fatta nell'anno 1894.

Teste. — A quanto mi ricordò le mie due deposizioni non sono discordi.

Dem. — (al presidente). Allora prego di far dar lettura del relativo passo del protocollo del teste udito nel 1894.

Il presidente fa dar lettura e si constata che il teste nel 1894 aveva dichiarato espressamente che i sospetti contro Dreyfus erano sorti in seguito all'esame ed al confronto della scrittura del bordereau con quella di Dreyfus. (Impressione).

### Il funzionario di polizia Cocheferf dubita della colpa di Dreyfus. Gli espedienti di Du Paty

Dopo il colonnello Daboville si presenta alla sbarra Cocheferf, il quale essendo nell'anno 1894 direttore di polizia, cooperò all'arresto di Dreyfus. Il teste racconta: Verso la fine del 1893 io fui chiamato dal ministro della guerra, generale Mercier, il quale mi informò che documenti segreti erano stati sottratti, comunicati ad una potenza estera e che i sospetti del tradimento convergavano su Dreyfus. Il ministro non mi fece ulteriori comunicazioni circa il carattere e l'importanza dei documenti sottratti; disse che egli voleva udire il mio consiglio prima di procedere contro il traditore.

In seguito fui chiamato un'altra volta dal ministro ed ebbi l'incarico di procedere, assieme a Du Paty de Clam, all'arresto di Dreyfus. Dopo l'arresto dissi: «Lasciatemi solo due ore con

e a danzare e a far capriole con un gusto matto e con un accanimento come non si era mai visto l'uguale.

Intanto anche la seconda sfera cresceva a dismisura per il moltiplicarsi della illudre ed onorata progenie; ed anche dalla seconda sfera fin a lungo andare colto staccarsi un altro anello formato di nanni o di nane che presto si costituì in una terza palla autonoma e librata negli spazi infiniti.

Ora dovette sapere che i nani sono immortali, e che, mutino continuamente di forma, da ciò potette dedurre che attraverso i millenni dei secoli le palle negli spazi si moltiplicarono in modo mirabile. Così che non si potevano neppure contare più fra loro.

Chiedete gli occhi, per concentrarvi meglio, e immaginate la strana danza di quei miliardi di palle formate da miliardi di miliardi di nani danzanti continuamente, eternamente, fra loro!

Le una sono schiacciate e l'anello dei nuovi nani sta per staccarsi dalla palla madre per andar a formare un'altra palla ancora; le altre sono ancora anelli e sfere in formazione o accellerate nella danza, ma non tanto ancora da essere infiammate, o che già lo furono, ma che ora si accennano di ricever luce dalle palle infiammate e risplen-

Dreyfus ed lo saprà ottenere da lui una confessione completa. Du Paty si oppose però vivacissimamente a questa mia proposta, dicendo che soltanto a lui spettava il diritto di interrogare il prevenuto.

Cocheferf descrive la scena della dettatura fatta da Du Paty a Dreyfus e dice d'aver osservato anche lui, come Du Paty, che Dreyfus era agitato. Ma l'arresto era avvenuto poco prima e quindi l'agitazione di Dreyfus era ben spiegabile. Inoltre Du Paty prodotta all'arresto di Dreyfus con molta ruvidezza. Così intimando l'arresto, egli batté con violenza, colla mano sulla spalla di Dreyfus, gridando: «In nome del ministro della guerra vi arresto!» Tutte queste circostanze non potevano fare a meno di sgomentare e sconcozzare Dreyfus.

Il teste descrive poi tutto ciò che si tentò con Dreyfus durante l'istruttoria per strappargli una confessione. Du Paty non lo lasciava dormire, nel cuor della notte entrava nella stanza in cui era rinchiuso Dreyfus e lo faceva balzare sparato dal letto, inondandolo all'improvviso con la luce abbagliante del magnésio. (Emozione profonda).

In generale, aggiunge Cocheferf, tutti gli espedienti dei quali Du Paty si servì nella sua inchiesta, dovevano sembrare per lo meno stravaganti.

Dem. (al teste). E voi riteneste Dreyfus colpevole?

Teste. Nell'anno 1894 la mia opinione era che fosse colpevole.

Dem. Ed ora?

Teste. Ora credo che la colpa di Dreyfus dovrebbe venir dimostrata con un'altra inchiesta e con l'esame di documenti differenti da quelli sui quali si fondarono le accuse nell'anno 1894. Se avessi conosciuto allora la scrittura di Esterhazy avrei tentato di trattare Du Paty de Clam nel suo zelo troppo spinto perché la mia opinione sul conto di Dreyfus sarebbe stata ben diversa.

### Il maggiore Junck e i ritratti allegri nel gabinetto di Bertulus

Il maggiore Junck che fu stagiario con Dreyfus allo stato maggiore dichiarò che conobbe alcune grosse perdite al giuoco fatto da Dreyfus a parecchie sue relazioni con donne del demi-monde. Lavorò lungamente con lui. Dice che gli stagiari erano tenuti al corrente dei lavori di tutti gli uffici. Enumera i lavori di cui Dreyfus fu incaricato specie lo studio dell'artiglieria tedesca che lo obbligò a prendere informazioni ad altri uffici fuori del suo.

Junck dichiara relativamente alla nota sul Madagascar accennata nel bordereau che Dreyfus gli confidò che un suo cugino addetto al Ministero degli esteri gli aveva dato informazioni interessanti.

Junck afferma che Picquart voleva far timbrare dalla posta il petit-bleu per autenticarlo, e aggiunge che l'avvocato Liebold venne frequentemente a vedere Picquart.

Il maggiore Junck dice che aveva nel luglio del 1898 accompagnato Henry nel gabinetto di Bertulus dove si tro-

danti; le altre infine sono palle che a causa di rivoluzioni stanno per sfasciarsi, perdersi negli spazi e andarsi a riunire qua e là ad altre sfere o ad altri anelli formati dei loro consanguinei.

Di più tutti quelli immensi ammassi di nani, oltroché danzare fra loro in circolo, han pensato bene di girare in più mirabile danza ancora riuniti in sfere gli uni attorno agli altri; onde negli spazi è una ridda vertiginosa e continua di globi lucenti formati sempre e unicamente di nani e di nane, gli quali tutti impera sopra e dovunque il nano Quid, nano sopra tutti i nani nanissimo, infinito, invisibile ed eterno signore attraverso l'eternità dello spazio e del tempo e delle palle della sua eterna progenie.

Noi non seguiremo le vicende di tutte quelle turbe di nani ma procureremo invece di tener dietro ad una sola delle sfere di nani formata.

Questa sfera adunque, di cui vogliamo di deliberato proposito occuparci, era stanca di danzare a tutta forza, onde chiese il permesso al nano Quid di prendersela un po' più comoda.

(Continua)

vavano già Esterhazy e la ragazza Pays seminata alla quale Bertulus seduto vicino faceva galanterie...

L'archivista Gribelin.

L'archivista Gribelin depone che gli parve che Dreyfus, al momento dell'arresto, rappresentasse una commedia...

Il testo rifà la storia della scoperta dei documenti trafugati nel 1894. Dice che quando sopravvenne il bordereau...

La maggiore Lauth.

La maggiore Lauth rinnova la sua deposizione fatta davanti la Corte di Cassazione...

Dice che soltanto Henry conosceva l'agente che rimise il bordereau. Non crede che Henry abbia conosciuto la calligrafia di Esterhazy.

Lauth afferma che il petit bleu pervenne a Picquart in un pacco che gli ha rimesso al principio di marzo.

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Un aneddoto caratteristico.

Per caratterizzare Henry — dice Picquart — racconterò l'incedente seguente: Io gli avevo comunicato a suo tempo i sospetti che nutrivo contro Esterhazy...

Henry rimase un po' perplesso o mi rispose, raccontandomi la seguente storiella: Quando io servivo nel corpo degli zuavi...

Picquart aggiunge: Mi pare che l'apologo fosse abbastanza chiaro! Io gli risposi: Ma vi sono delle questioni di coscienza...

Gravi disordini a Parigi

350 feriti, 150 arresti.

Parigi 21 — Ieri sera un gruppo di dimostranti condotti da Sebastiano Faure...

Un altro gruppo di circa 200 dimostranti, preceduto da una grande bandiera rossa...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

NOTIZIE ITALIANE

L'elezione di Castellana.

Taranto 21 — Nel collegio di Castellana venne proclamato Pugliese con voti 1707.

La squadra inglese.

San Remo 21 — L'ammiraglio Noel offrì nel pomeriggio un lunch alle autorità...

Al bananaristi dell'umanità.

Roma 21 — È noto che l'ingegnere Alfredo Nobel, già proprietario delle celebri fabbriche di dinamite...

Ora il ministero degli affari esteri riferisce che gli esecutori testamentari hanno deliberato all'unanimità...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

NOTIZIE ESTERE

La questione del Transvaal.

Londra 21 — Lo Standard ha da Johannesburg: Le relazioni del Transvaal collo Stato libero di Orange sono tese...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

PROVINCIA

Dividale, 21 agosto.

Il Santo patrono.

Oggi, ricorrendo la festa del patrono della Città (San Donato) sullo stendardo comunale sventolava la bandiera nazionale. In Duomo, verso le undici, venne cantata messa solenne...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Le dimostrazioni continuarono in altri punti della città oltre la mezzanotte. Inseguiti dalla polizia numerosi dimostranti...

Alcuni agenti di p. s. vollero accorrere in aiuto dei loro superiori; ma seguì un'assurda indagine...

Matica Slovenska

«R. Istituto veneto di scienze lettere ed arti»; Università di Berlino; Istituto storico italiano; Badia di Montecassino; Università di Torino; Università di Napoli; Istituto germanico di archeologia; I. R. Politecnico di Vienna; Biblioteca Marciana di Venezia; Società storica sponese; Università di Roma; Accademia selenitico-letteraria di Milano; Civico Liceo femminile di Trieste; R. Istituto tecnico di Jesi; Museo nazionale concordiese; R. Istituto di studi superiori e perfezionamento di Firenze; R. Università di Catania; R. Università di Genova; Università di Macerata; R. Gianasio Liceo «Noil» di Fano; Università di Vienna; Accademia ungherese di scienze; Rivista di Biologia e d'istruzione classica di Torino; R. Museo archeologico di Aquileia; Ginnasio comunale di Trieste; R. Istituto tecnico di Reggio Emilia; Biblioteca Lancisiana di Roma; Monumenta Germaniae; Università di Graz; R. Liceo di Padova; Scuola normale Irene da Spilimbergo di S. Pietro al Natolano; Università di Budapest; R. Liceo ginnasiale Daniele Manin di Cremona; Deputazione toscana di storia patria; Biblioteca di Genova; Revue de géographie; Accademia di Udine; Biblioteca di S. Daniele; R. Liceo Parini di Milano; Università di Monaco di Baviera.

Opera a stampa presentate.

Amelli p. Amb. «Grammatica di Paolo Diacono»; Crivellucci-Amedeo «Note su P. D.»; Orion Gioio «Della vita di P. D. storico dei Longobardi»; idem «Guida storica di Dividale»; Letoh Pior Sylvio «Gli statuti di Dividale»; Márki Sándor «A Longobárdok Hazánabán»; Mattius Saverio «Sul vers di P. D.»; Rutar S. «Gli Sloveni e i Longobardi»; Vettach Gius. «Copia diplomatica del Codex Foroiulianus della H. L.»; Zorri Alvisio «Guida del Museo, Archivio e Biblioteca ex capitolari di Dividale».

Dissertazioni manoscritte.

Amelli p. Amb. «Di Paolo Diacono e Paolo d'Aquila»; Baudouin Courlanay «Sull'apparenza linguistica ed etnografica degli Slavi del Friuli, e sul più antico documento letterario di essi»; Brandilione Francesco «Note ad alcuni canoni del Concilio foroiuliano dell'anno 700»; Capetti Vittorio «De P. D. carminibus»; Hartmann Ludo Moritz «Sull'evoluzione dell'idea dell'impero romano occidentale dal 476 fino a Paolo Diacono»; Hodgkin Thomas «Affinità etnica dei Longobardi e degli Anglo-Sassoni, notizie su alcuni punti di parallelismo fra le due razze della loro seguente storia»; Márki Sándor «Le vestigia dei Longobardi in Ungheria»; Roviglio Ambrogio «Osservazioni su alcuni dati cronologici della H. L. di P. D.».

Proposte a discussione.

Amelli p. Amb. «Edizione dell'Opera Omnia di P. D.»; Hodgkin Thomas «Prima evasione degli Avari in Friuli».

Cadolupo, 21 agosto.

L'infanzia disgraziata — Fuclata di-gnata provenienza — Accidente di casa.

L'altro giorno, verso le 10 ant. va Biazzo di Cadolupo, la bambina Dal Zotto Carmela, d'anni 2 circa, mentre stava giocando nel cortile cadde vicino ad una pentola piena d'acqua bollente. Fatalità volle che la povera, ritornando allora dal pascolo, urtasse la pentola e si rovesciasse tutta l'acqua bollente sul migro coccicchio della bambina. Alle di lei strazianti grida accorsero tosto i famigliari, e purtroppo la trovarono gravemente ustionata al dorso ed alle braccia. Malgrado le cure più amorevoli, la poverina, dopo due giorni di atroci sofferenze, dovette soccombere. Sul luogo si portarono subito le autorità di Cadolupo, per le solite constatazioni di legge.

La sera del 19 corr. alle ore 21, ad una finestra dell'abitazione di certo Cecchini Antonio di Sedegliano, venne esploso un colpo di fucile a pallini, fortunatamente senza nessuna conseguenza. Il Cecchini ha dei forti sospetti su un individuo del luogo, avendo secoli degli interessi da liquidare — che dopo la fuclata avrebbe proferto della minaccia al suo indirizzo. Ad ogni modo le autorità stanno indagando per scoprire l'autore del brutto tiro.

Ieri, verso le 6 ant., mentre la guardia campestre De Paulis Pietro, detto Minei, di Zompicchia, stava cacciando nel vigneto del co. Giovanni Manin, vicino Passariano, colpiva accidentalmente, con una fuclata, certa Luigia Comisso nella parte superiore del piede sinistro, causandogli una ferita di lieve entità. Il De Paulis venne denunciato.

Personale finanziario. Gamba ricevitore del registro a Montiglio è destinato a S. Vito al Tagliamento. Calimberti, aiuto agente delle imposte a Gemona, è collocato in aspettativa.

Domestica infedele. A Corno di Rosazzo fu arreolata Maria-Del Negro per furto di lire cinque in danno di Nicolo' Giuseppe, presso il quale si trovava in qualità di domestica.

ASTA.

La Congregazione di Carità di Gemona, amministratrice dell'Ospedale Civile e Manicomio Succursale

Avviso

che il 26 corrente alle ore 10 avrà luogo l'asta ad unico incanto per l'appalto dei lavori d'ampliamento dell'istituto sul sito di lire 63,978 75 a termini dell'art. 87 lett. a del Regolamento di contabilità generale dello Stato giusta l'avviso primo corrente pubblicato a sensi di legge.

Il Presidente, Pasquati

Il Segretario, Curialti.

UDINE

Società operaie generali. L'operaie ebbe luogo la seduta del Consiglio della Società della Società operaie, colla presenza di venti consiglieri, onorevoli e deliberazioni.

Prese atto del rendiconto di luglio; Approvò il bilancio proposto dal Comitato amministrativo; concessione a soci di bagli e tanghi.

La Direzione di far pratiche presso il Consiglio direttivo della scuola d'arti e mestieri, perchè quest'anno, come da precedente deliberazione, venga fatta la distribuzione dei premi agli allievi della scuola in forma solenne, nel giorno XX settembre.

Delibero di presentare all'assemblea la proposta di istituire due soci nell'albo dei benemeriti.

Ammissione soci nuovi.

La "Conferenza", a Trieste. Stamane, col treno delle ore 8, sono partiti per Trieste gli artisti, i coristi e l'orchestra, cioè tutto il personale che ha dato la "Conferenza" al Minerva, per dare due rappresentazioni dell'opera al Teatro Filodrammatico di Trieste.

Nei delegati di P. S. Zallio e Montevoddi sono nominati delegati di quarta a Udine.

Corrente la donna... ed il vico. Jersera in via Gemona verso le 11 e mezzo un gruppo di mandolinisti e di chitarristi, dolziavano uno spettacolo.

Ma ad un certo punto interruppero la melodia; i pianisti di una bella, Bruno Vestita, che ebbe una spinta, seguita da un colpo di cannone, in cui perdetto la calma, l'allegria, ed un orecchino.

Ci fu un diavolo, in forma, lascia, che desiderava contendenti, ma i quattro carabinieri si presentarono, e la contesa cessò dopo la mezzanotte.

Così, una serenate, dopo amichevole convegno, minacciava terminare con spiacevoli conseguenze.

Per buona fortuna tutto finì, e parte delle committenti e dei curiosi si riverirono al Caffè Giovanni d'Udine. Causa della contesa era stata una supposta occhiatina e un po' d'impeto di vana galateia.

150 lire che prendono il volo. La signora Elisa Bertola, da Udine, abitante in via Grazzano, denunciò all'ufficio di P. S. di essere stata derubata della somma di lire 150 che teneva in un tretto, chiuso a chiave nella sua stanza da letto.

Schiamazzatori notturni. Ieri a sera una comitiva di artisti trovata nell'osteria, sita in via Tomadini n. 49, dove cantava a squarcia gola. Poco prima delle 23 un individuo, mentre altri cantavano, parve che piangesse.

Finalmente alle ore 23 tutti uscirono sulla strada ed il padrone dell'osteria chiuse la porta.

Tutti si posero di nuovo a cantare ed alle 23 e mezza dopo imprecazioni e chiasso, finalmente parte della comitiva si sciolse.

Se di quando in quando e specialmente alla domenica od al venerdì verso le 23 passano qualche pattuglia di agenti carabinieri gli abitanti di via Tomadini sarebbero loro ben grati.

Comitato protettore dell'infanzia. Riceviamo dal Comitato, protettore dell'infanzia la seguente circolare:

Essendosi il dott. prof. G. H. Garassini gentilmente offerto di stampare la sua conferenza tenuta al Teatro Minorva sull'educazione fisica a totale beneficio del Comitato protettore dell'infanzia, ed avendo questo Comitato accettato il cortese dono, ora, anticipandole i più vivi sensi di grazie, si permette offrirne copia alla S. V. Il ma, conoscendone gli alti sensi di filantropia, e l'interessamento sempre dimostrato per questa istituzione.

Col maggior ossequio Da Udine - agosto 1899.

Il Comitato.

La Lega Nazionale contro la tubercolosi (Comitato di Udine).

1° elenco di aderenti: Dott. Chiaruttini, L. Biasoli, R. Dato, G. B. Boscoro, ing. Joppi, cav. dottor Joppi, G. B. Doretto, L. Venturini, signora L. De Poli, nob. cav. P. Miani, L. Pignat, Gregorio Braida, Achille Donda, Domenico De Candido, cav. P. Biasutti, farmacia S. Giorgio, prof. Ant. Grassi, dott. L. Fabris, avv. G. Comelli, avv. P. Linussa, Ant. De Vincenti Foscarini, Fr. Leskovic, Enrico Mason, Edoardo Foso, cav. G. Merzagora, signora A. Bardusco-De Carli, F. L. Sandri, contessa Del Torso-Romano, dott. V. Costantini, cav. G. Marcovich, prof. F. Comencini, ing. G. Cantoni.

All' Ospedale vennero medicati: Squazzero Giuseppe di Angelo, d'anni 21, da Udine, fabbro, per ferita accidentale alla cornea destra, guaribile in giorni sei; Castellani Giuseppe, fu Luigi d'anni 12 da Udine, per ferita accidentale all'alto uccello della mano destra, guaribile in cinque giorni; Bona Giovanni esposto, d'anni 7 per accidentale ferita alla regione plantare del piede destro, guaribile in sette giorni.

Ringraziamento. Le famiglie Morpurgo e Mason, commosse per le tante dimostrazioni di affetto ricevute, ringraziano riconoscenti tutti coloro che, in qualunque modo, vollero tributare l'estrema onoranza alla benedetta memoria della cara loro estinta Ida.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 13, del 12 agosto 1899, contiene:

Il Tribunale di Udine ha omologato il concordato stipulato fra il fallito Giuseppe della Vedova, negoziante in chiacchierio in Udine, ed i suoi creditori ed ha ordinato, che previo l'accertamento della completa esecuzione degli obblighi assunti col concordato stesso, il nome della Vedova venga cancellato dall'albo dei falliti e resti revocata la sentenza dichiarativa del fallimento anche rispetto alla procedura penale. Il concordato è stato concluso sulla base del 40 per cento colla garanzia del sig. Giacomo di Toma di Ceppo.

Nel giorno 29 settembre 1899 alle ore 10 ant. avanti il Tribunale di Pordenone, seguita ed istanza del sig. Congegualti Alessandro, fu Giuseppe di Trento, ed in odio di Costanza Acquasanta fu Giovanni ved. Maria di Pordenone, e di Costanza Giuseppe fu Gaspare di Udine, contumaci, la vendita all'incanto dei beni siti in mappa di Pordenone e Torre di Pordenone.

Ieri nelle ore pomeridiane, in Villa Santina, cessava di vivere

Luigia Belgrado d'anni 21. I genitori Giov. Batt. e Maria, le sorelle Ida, Caterina e Adda, il fratello Antonio, gli zii e tutti i parenti ne danno il triste annuncio.

Udine, 22 agosto 1899. I funerali avranno luogo domani mattina in Villa Santina, poscia la salma verrà trasportata a Udine per essere tumulata in questo Cimitero, arrivando a Porta Gemona alle ore 18 e mezza. Il presente serve di partecipazione diretta.

D'AFFITTARE sulla riva del Castello, Casa Dorta, due stanze uso studio.

Observazioni meteorologiche. Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico. 21 - 8 - 1899. Bar. rid. a 0, Alto m. 110.10, Livello dal mare, Umido relativo, Stato del cielo, Aerea cad. mm., Velocità e direzione del vento, Tem. centigr.

21 Temperatura minima, massima all'aperto, massima in ombra, minima in ombra. 22 Temperatura minima, massima all'aperto, massima in ombra, minima in ombra.

Tempi probabile: Venti freschi, cielo nuvoloso, qualche pioggia o temporale.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 21 agosto.

Miani Francesco, fu Antonio, d'anni 63, Miani Eugenio di Antonio d'anni 10, Miani Regina di Antonio d'anni 12, tutti di S. Vito di Fagnagna, imputati di furto a danno di Donetti Giuseppe, furono condannati il Francesco a giorni 15 di reclusione e la Eugenia a giorni 4, mentre la Regina fu assolta per mancato discernimento.

Manfredo Luigi, fu Francesco di anni 45, da Cividale, imputato di appropriazione indebita a danno di Crivovero Lucia, fu assolta per non provata reità.

Messaglio Giuseppe fu Vincenzo, d'anni 54, da Pozzuolo e Fabbro Anna Maria fu Domenico, d'anni 43, da Letstizza, imputati il primo di lesioni personali a danno di Angelo Sambuco e la seconda di concorso nello stesso reato, furono condannati a mesi 0 e giorni 10 di reclusione ciascuno, ed al risarcimento dei danni.

Tonello Molinaro Luigi fu Andrea, d'anni 33, fornaciario, da Buia, imputato di truffa a danno di Gallina Andrea, fu assolto per non provata reità.

Fatali imprevidenze

Da Bari, mandano alla Nazione di Firenze, questi penosi ragguagli sul disastro di Casamassima: Celebrando una festa religiosa, certi Michele Catalano e Pietro Catalani, avevano inalzato abusivamente un grande globo aerostatico al quale avevano aggiunta una batteria di bombe di carta e di petardi.

Quando il pallone si fu elevato di una diecina di metri, la batteria se ne staccò, ricadde sopra la folla e scoppiò con grande fragore.

Avvenne un massacro. Vincenzo Masari di anni 60 e i bambini Vincenzo De Niccolò di 3, Angela Settoni di 5 ed Enrichetta di 10 morirono quasi all'istante. Giuseppe e Maddalena Fortunato, il primo di 9, l'altra di 5 anni, riportarono ferite gravissime per le quali versano in pericolo di vita.

I fuochisti furono arrestati. Questo lugubre fatto è avvenuto a pochi giorni di distanza dall'identico infortunio di Napoli.

Con una più attenta e più sovrana vigilanza degli uffici di P. S. si potrebbero evitare così orribili calamità provocate dalla ignoranza e dalla imprevidenza più dissonata.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'ammiraglio Dewey. Livorno 22 - E' partito alle ore 6.9 pom. di ieri l'incrociatore degli Stati Uniti Olimpia avente a bordo l'ammiraglio Dewey.

La peste in Portogallo. Madrid 22 - Un dispaccio da Lisbona reca che il comitato sanitario votò l'isolamento della città di Oporto, mediante un cordone sanitario.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 21 agosto. Le notizie da Parigi paralizzano anche il mercato serico. Nessuna sfiducia tuttavia da parte dei detentori, che non hanno nessuna smania di vendere. Affari conclusi non numerosi, appunto perchè nessuna concessione si offre ai compratori.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

Bollettino della Borsa

RENDITA. Italia 5% contante, 6% coupon, 5% 1/2 anno, Obbligazioni Azia Eccles. 5%.

Obbligazioni. Ferrovie Meridionali ex coupon, 3% italiane, Fondiaria Banca d'Italia 4%, Banca di Napoli 5%, Ferrovie Udine-Pontebb., Fondiaria Cassa Risparmio Milano 5%, Prerogative Provincia di Udine.

Azioni. Banca d'Italia ex coupon, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Cotoneificio Udinese ex coupon, Veneto, Società Tramvia di Udine, Ferr. Merid. ex coupon, Ferr. Medit. ex coupon.

Gambi e valute. Francia, Germania, Londra, Austria - Banconote, Corone in oro, Napoleoni.

Ultimi dispacci. Obbl. Parigi ex coupon.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.70.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

OLI d'OLIVA. P. SASSO FIGLI di ONEGLIA. Sono gli unici perfetti.

Garanti chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza, aroma e limpidezza. Ritenuti dagli illustri dott. comm. S. Laura e prof. senatore P. Mantegazza facilmente digeribili anche dagli stomaci più deboli, e preferibili al burro.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Rubarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati con simili, perchè la presenza del RABARBARO oltre a stimolare le funzioni dello stomaco, ammorbidisce l'appetito e prepara una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacologo Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato PLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e della animale polver. contro la boissaggine o tosse dei cavalli e buoi.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare", Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villata casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, arrrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione del Sindacato Agricolo di Torino presso la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Paganini Villani e C. - Milano

VITULINA. Vera Faima Latten di composizione chimica simile a quella del latte, lo surroga perfettamente nell'allevamento dei vitelli con un'economia superiore al 40 per 100.

Finali importanti allevatori. Vendita fortilattina e in grande quantità! Prezzo cent. 65 al chilogramma. Per almeno 50 kg. cont. 60 kg. in porto franco alla stazione più prossima al cliente. Ogni allevatore deve sperimentare la Vitulina!

Mix di China Portoginosa alla Noce Vomica

preparato da Eugenio Metz Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 16 - Udine

Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle impotenze, dolori di stomaco, nauase e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la menoma fatica.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore degli studi.

RETTA ANNUA R. Scuola Tecnica ed Elem. pubbl. L. 330 Ginnasio privato L. 450

Buon vitto - locale fornito di ampia sale e situato in luogo saluberrimo - vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio - educazione morale e civile.

L'istituto è aperto anche durante le vacanze, o si tiene in esso un corso regolare di lezioni per giovanetti che devono sostenere nella sessione d'ottobre gli esami di riparazione o di ammissione, e per quelli che intendono ripetere gli insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi FRANCESCO SPESSA direttore e proprietario.

Tintoria Friulana

A VAPORE Via Castellana (Vicino all'Asilo Volpe) UDINE

La Tintoria Friulana a Vapore si pregia di portare a conoscenza del rispettabile pubblico di Città e Provincia, che il suo stabilimento di nuovo impianto e munito delle macchine più recenti e perfette, è in grado di assumere qualunque lavoro in filati d'ogni genere, lane, sete, stoffe, vestiti o qualsiasi tessuto a prezzi limitatissimi.

Tinto solide, lavoro accurato e pronto. Si assume la filatura delle lane. Ritoccatura e macchine per appretto. Specialità nero indistinguibile. Deposito cotone in tutta le tinte; misti, rigati, punteggiati e fiammati. Unico stabilimento a vapore nel servizio del pubblico in Provincia.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA Specialista Dott. Gambarotto Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica. Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi. Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Streinich Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

GUARIRE RADICALMENTE... una apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni... ma invece moltissimi sono coloro che, affetti da malattie...

SI DIFFIDA... che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con la bottega in Piazza S. Pietro e...

Inviamo vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tomas... con Laboratorio chimico...

NON VOLETE CREDERCI? Inviare cartolina vaglia alla ditta G. Costantino dei Catalani per le richieste, poichè questo anno stante la...

FARINA LATTEA ITALIANA PAGANINI VILLANI & C. - MILANO. Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni di illustri medici specialisti d'Ospedali per...

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è proprio di lei: più notevole, essa dà alla tinta della...

ORARIO FERROVIARIO. Partenze Arrivi Partenze Arrivi. DA UDINE A TRIESTE DA TRIESTE A UDINE...

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA. Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza. Barba e capelli aggiungono all'uomo...

Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA. si curano radicalmente coi SUCCHI ORGANICI preparati nel Laboratorio Seguardiano del dottor Moretti, Via Torino, N. 21, Milano.

LA TISI... tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica. Pasma, l'infanno tengono finalmente una cura razionale che si basa...

LA BLENNORRAGIA... il restringimento, la goccia sono le malattie più frequenti su cui agiscono i clorurati e gli iodurati...

CALVI-CANUTI... In primavera tutti gli esseri organici prendono po-poli vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli...

LA GOTTA... il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. Davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel...

IL DIABETE... è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente attestano...

LA NEURASTENIA... con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbassarsi i toni, idiosincrasia ecc. si guarisce...

LA SIFILIDE... ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Bina... Lombardi e Contardi. La miglior prova è la...

LA TOSSE OSTINATA... per qualsiasi malattia: bronco, polmonari... cura, solo, con la Lichina Lombardi e Contardi...

L'IMPOTENZA... per qualsiasi causa è sostenuta dall'equilibrato nervoso... cura razionale, razionale, razionale, razionale...

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2. per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero.